

Quarta settimana: CITTA

Icona di riferimento: GERUSALEMME

Lc 19.41-42

Quando Gesù fu vicino, alla vista della città, pianse su di essa, dicendo: «Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace! Ma ormai è stata nascosta ai tuoi occhi».

Mt 21,10-11

Entrato Gesù in Gerusalemme, tutta la città fu in agitazione e la gente si chiedeva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nazaret di Galilea».

Quattordicesima anfora

Senso da evidenziare: udito

Atteggiamento: responsabilità

Parola: Sal 122

Un annuncio che suscita risposte personali.

Quale gioia, guando mi dissero: "Andremo alla casa del Signore!".

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.











Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: "Su te sia pace!".

Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Simbolo: cuffie + microfono (per sentire e rispondere)

Esperienza: rileggere personalmente il salmo e formulare una richiesta di pace per qualcuno/qualcosa (luogo, situazione...): "Su di [...] sia pace!"

Impegno: oggi mi sintonizzo... per fare in modo che <u>le mie parole comunichino gioia e pace</u>, soprattutto in momenti di tensione o negatività